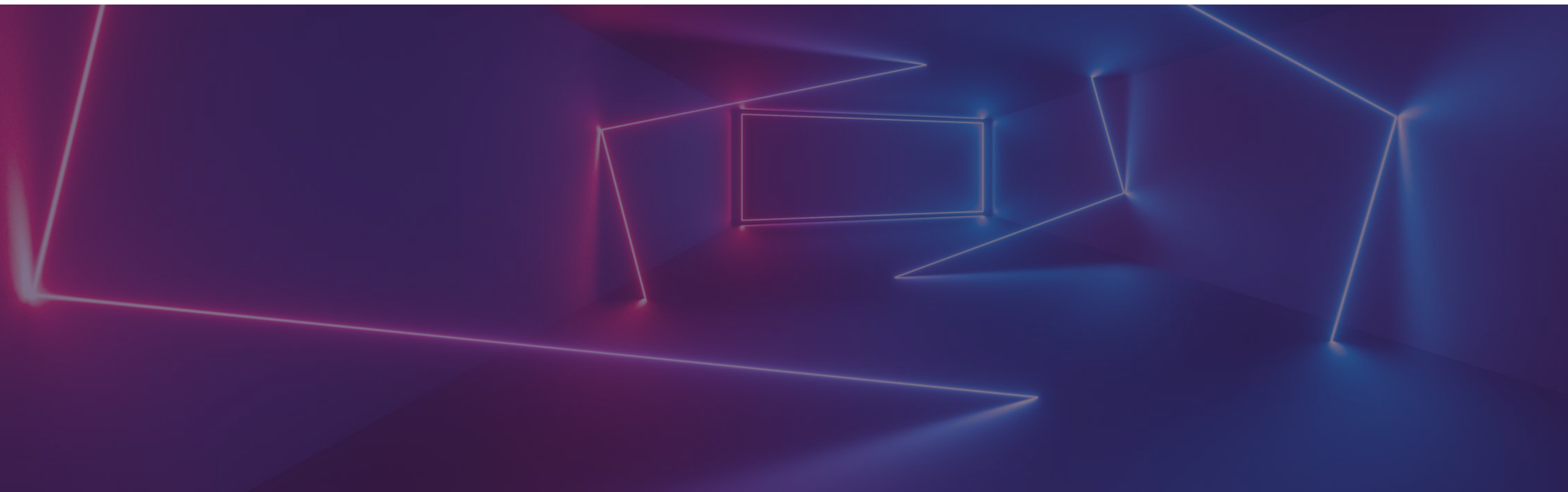




Fondazione Soldano

La realtà che promuove i valori di ieri nel linguaggio di domani.



Con un retroterra attivo da più di vent'anni nel panorama della progettazione culturale, la **Fondazione Francesco Soldano** opera con la mission di migliorare le condizioni di accesso alla cultura, come agente del cambiamento sociale. Ispirando ogni azione ai cosiddetti cinque parametri della creatività, la Fondazione disegna eventi caratterizzati dalla contaminazione tra i saperi e i linguaggi espressivi.

Tra le attività promosse dalla Fondazione, fiore all'occhiello è il **Festival LeXGiornate**, che da anni porta a Brescia grandi nomi della cultura, della musica e dello spettacolo, con un'attenzione particolare al mondo dell'arte, alle sinergie presenti sul territorio, all'incontro con il grande pubblico.





Mariangela Gualtieri



Auditorium San Barnaba



Noa al magazzino Ambrosi
Grana Padano

l'arte

I pilastri su cui si regge il Festival sono i musicisti e i personaggi che lo animano. I più grandi virtuosi dell'universo concertistico, giovani promettenti e già affermati, personaggi di spicco del mondo della cultura.

il pubblico

Il cuore della rassegna resta il pubblico, inestimabile e partecipe. Esperti o semplicemente curiosi: gli appassionati di arte hanno storie, interessi e gusti diversi. Farli incontrare tutti a LeXGiornate è la nostra soddisfazione più grande.

il territorio

Che sia attraverso i suoi spazi più belli o meno conosciuti, o che sia attraverso le persone che con il loro lavoro ogni giorno fanno sì che Brescia possa essere la città che è, terzo protagonista de LeXGiornate è senza dubbio il territorio, che viene raccontato attraverso la grammatica della creatività.





progetto
giovani

Camp
NOW!
Festival



La Fondazione Francesco Soldano ha attivato dal 2019 "Camp Now! Allena i tuoi sogni", un percorso per i giovani che, riecheggiando il nome del celebre stadio di Barcellona, si configura come un nuovo "terreno di gioco", dove le sfide della contemporaneità diventano stimoli e opportunità per crescere. Camp Now propone durante l'anno scolastico un nuovo modo di fare orientamento, privilegiando la dimensione dell'esperienza attraverso l'incontro con personaggi di spicco e testimoni della contemporaneità, legati al mondo delle professioni e della cultura.



**per
scuole e
parrocchie
dal 2019**



Gli studenti partecipanti al Food Responsibility Festival incontrano Telmo Pievani



Alba in centrale con gli studenti di una scuola superiore

*live
your
dream.*



Gli studenti incontrano un imprenditore presso un'azienda del territorio



Diretta live per gli studenti con l'attrice e giornalista Maruska Albertazzi

alcuni esempi di rassegne stampa

Così la scuola guarda al mondo del lavoro

Il progetto
L'Abba Ballini ha interagito con Banca Santa Giulia grazie alla Fondazione

■ Sempre più al centro della progettualità intrapresa dalla Fondazione Soldano, il mondo delle scuole si è inserito in totale, reciproca sinergia grazie al potere inclusivo del web, in un momento storico in cui «non è più la gente che va online, ma è la tecnologica che va on life». Per parlare di futuro con i giovani della città, approfondendo la grammatica della creatività, facendoli incontrare con il mondo del lavoro in un modo innovativo. Come nel caso del progetto che ha visto gli studenti dell'Istituto Abba Ballini di Brescia interfacciarsi con Italo Zucchini e Giovanni Moretti, rispettivamente condirettore e responsabile del servizio finanza e tesoreria di Banca Santa Giulia.

Interrogativi. «Un «cortocircuito» innescato dagli stessi studenti: «Quali sono i valori che la vostra banca vuole rispetta-



Zucchini, Condirettore della banca. Moretti, Resp. servizio finanza

ref». Come è cambiato il vostro lavoro con il Covid? Le domande da cui è scaturito il dibattito. E ancora, con focus su fiducia e trasparenza. «Quali i codici? Quali i rischi?». Fornite le risposte, i ruoli si sono invertiti e gli «intervistati» si sono trasformati in intervistatori, incalzando a loro volta gli studenti con domande e curiosità. Unanime l'entusiasmo degli studenti: «È stata un'esperienza fantastica e i pensieri si sono moltiplicati e trasformati in stimoli che hanno lasciato un segno profondo nel nostro percorso di crescita personale, oltre che didattica e professionale». E continueranno a farlo durante le evoluzioni future del progetto, che verrà potenziato sia nei volumi di «divulgazione», che nelle modalità di fruizione.

Non da soli ma in collaborazione con le realtà più lungimiranti del territorio: «I giovani sono sì il futuro, ma soprattutto sono il presente», hanno commentato Zucchini e Moretti di Banca Santa Giulia. «L'arte è l'antidoto all'ignoranza: uno straordinario strumento di apertura mentale, perché stimola una visione dinamica, genera bellezza, ispira e crea opportunità che mai come oggi ci aiutano a interpretare il nostro tempo. Valori fondamentali nella direzione tracciata e focalizzata assieme a Fondazione Soldano» //

LA RASSEGNA Con il ct Mundial l'ultimo appuntamento di «D-Life»

Formula Lippi: «Si vince soltanto con la squadra»

«L'importante è entrare nella testa delle persone»

«Sono passati quindici anni eppure sembra ieri. La cosa più bella però non è la vittoria, ma la costruzione della vittoria». Un percorso agonistico e ancor di più mentale. Giacché, sostiene, «per essere un bravo allenatore non è importante fare bene il pressing, il fuorigioco o il raddoppio di marcatore... la cosa più importante è riuscire a entrare nella testa delle persone». Una virtù che a Marcello Lippi, visti i risultati collezionati nella sua carriera da capogiro, culminata con la vittoria dei Mondiali del 2006, evidentemente non è mai mancata.



Marcello Lippi nella chat con Daniele Alberti

scio Soldano, presieduta da Daniele Alberti, Lippi ha indicato nella capacità di capire gli altri, di identificarsi in loro coinvolgendoli, la chiave dei successi. Programmatico il titolo: «Vincere insieme per scrivere la storia». «Ai miei giocatori ho sempre detto questa frase: Nessuno di noi è forte come tutti noi», ha ricordato il tecnico viareggino (classe 1948). «In una squadra il gruppo è fondamentale, determinante. Chi pensa di fare tutto da solo sbaglia fin dall'inizio». Ecco allora la differenza tra campioni - «dotati di talento, al quale non aggiungono altro» - e fuoriclasse, «che invece sia in campo che fuori dal campo mettono a disposizione dei compagni le loro grandissi-

L'INCONTRO Comune di Desenzano e Fondazione Soldano: «D-Life»

«Cambiare le coordinate» La forza di Giusy Versace

La video-chiacchierata con l'atleta paralimpica il 10 maggio l'ultimo atto con ospite Marcello Lippi



Giusy Versace, atleta paralimpica

●● I due libri nei quali ha raccontato la sua vita ne sintetizza l'essenza fin dai titoli: «Con la testa e con il cuore si va ovunque», il primo, «Wonder Giusy», l'altro. Regina di origine, milanese di adozione, Giuseppina Versace, per tutti semplicemente Giusy, il 22 agosto del 2005 fu vittima di un terribile incidente automobilistico sulla Salerno-Reggio Calabria, nel quale perse entrambe le gambe. «Un evento che ha rimesso tutto in gioco ma che per me non ha mai avuto il significato di una resa», dirà. Nel 2010 inizia a correre con le protesi in carbonio attivi.

cord nazionali, entrando nelle Fiamme Azzurre; nel 2016 vince le sue prime medaglie internazionali e nello stesso anno raggiunge il suo più grande obiettivo partecipando alle Paralimpiadi di Rio.

«Cambiare le coordinate»

de l'appuntamento odierno con «D-Life», progetto frutto della collaborazione tra il Comune di Desenzano, con l'assessore alle politiche sociali ed educative Annalisa Colombo in prima linea, e la Fondazione Francesco Soldano, presieduta da Daniele Alberti, con l'obiettivo di «fornire ai ragazzi degli strumenti che siano in grado di stabilizzare questa situazione parossistica e consentano un controllo degli stati d'animo e degli stati emotivi». Dialogando con Alberti e Colombo, Versace si interfaccia con gli studenti delle superiori di Desenzano durante la video-intervista in programma alle 11 sul canale Youtube della cittadina gardesana, dove il suo intervento - intitolato «Cambiare le coordinate» - rimarrà fruibile nei prossimi giorni. I titi-

Camp Now! sarà protagonista del Festival

L'iniziativa. Una serie di appuntamenti sono stati programmati per stimolare le nuove generazioni ad inseguire i propri sogni

La vita non consiste nel trovare la destinazione di Salsomaggiore e San Felice. Il Festival per tutti sarà ambientato in una città di 10 mila abitanti. Camp Now! è una iniziativa culturale che si svolgerà dal 16 al 25 settembre. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore.



Le scuole sono al centro di una serie di iniziative culturali della Fondazione Soldano



Stimoli e incontri per guardare al futuro



Ripensarsi per creare nuove opportunità

Il format. La Fondazione Soldano guarda con grande interesse ai giovani cercando di coinvolgerli in progetti eccitanti e stimolanti

Aggregare e sviluppare nuovi linguaggi culturali



Il direttore artistico del Festival Daniele Alberti



Gli studenti al centro del Festival brecciano

Parla l'artista e scrittore Daniele Alberti, che ha curato il Festival. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore.

«Camp Now!» allena i sogni del giovani



INTERVISTA

Daniele Alberti «LeXGiornate, dialoghi nuovi Il nostro presente? I giovani»



LA MUSICA INVECCHIA LA PELLE

«LeXGiornate» sono dopo la pandemia e il rinnovo del solo della tradizione. Confronto e confronto ma anche nuovi dialoghi. La cultura che non si esaurisce in questa decade (6-2021). Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore.

Il ricordo della vigilia della finale per la coppa 2006 «Buffon e Gattuso svegli, Pirlo alle 10 e mezza dormiva»

me «ch dual calc diff Lip van si vi don son vog da Pro Na bile vign limo ron te, me: ma mit to; «La cultura come occasione di crescita». La sua carriera ha visto il mondo del calcio e del calcio. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore. Camp Now! è un progetto che si svolge in un'aula della casa della cultura di Salsomaggiore.



Il Festival incontra i giovani per immaginare il futuro



Diversi percorsi online protagonisti i prossimi mesi

Per il ciclo «D-Life», il videoincontro dei giovani con il noto psichiatra sul tema «La grammatica delle emozioni» PAOLO CREPET AGLI STUDENTI: «NON ACCETTATE LA CALMA PIATTA»

«Non abbiate paura delle tenebre. Anche la buia si può trasformare in qualcosa di positivo, perché ha due facce: può essere furia iconoclastica, di chi vuole rompere tutto, ma anche inquietudine di chi è voglioso del cambiamento». Un messaggio che arriva dritto ai giovani di Paolo Crepet, il noto psichiatra, sociologo e saggista, che con «La grammatica delle emozioni» ha inaugurato il ciclo di incontri «D-Life», dedicati agli studenti delle scuole superiori che fanno riferimento all'area gardesana, ma fruibili online (su canale YouTube) da tutti. Frutto della collaborazione tra il Comune di Desenzano del Garda e la Fondazione Francesco Soldano, il progetto vuole attivare, dopo oltre un anno di emergenza, una riflessione sui temi del tempo e del futuro per i ragazzi, che in numero sempre più elevato manifestano difficoltà nel vivere la scuola, fra Dad (Didattica a distanza) e rapporti virtuali, ed anche nel trovare un senso alla loro esistenza quotidiana. «Voi avete ragione ad essere arrabbiati con noi: abbiamo chiuso le scuole, non vi abbiamo fatto vedere che avevamo voglia di fare qualcosa per voi», riconosce Crepet, che è stato introdotto dal presidente della Fondazione Soldano, Daniele Alberti, e dall'assessore desenzanese alle Politiche educative, Annalisa Colombo. Dopo la tempesta, di solito arriva il sereno. Così, dopo la «tsunami» della pandemia da Covid-19, si guarderà con speranza ad un nuovo sole. Ma



Dialogo, Daniele Alberti, Annalisa Colombo e, in basso, Paolo Crepet

quale? Dalle oltre 200 domande poste dagli studenti, nello spazio seguito alla conferenza, affiora un grande senso di incertezza, se non smarrimento. Aver compreso di essere vulnerabili non è, però, fatto di per sé negativo, commenta Crepet: «Abbiamo capito una cosa fondamentale. Credevamo di essere invincibili, come gli eroi dei fumetti, poi è arrivato qualcuno che ha fermato il mondo. Le emozioni non possono essere gestite con precisione matematica: comportate rischi non eliminabili. Con i sentimenti - prosegue lo studioso - bisogna capire qual è l'elemento di fragilità: ciò avviene quando ti esponi con una persona, con un amico, anche con i professori nell'interrogazione. I limiti vanno conosciuti per essere superati e bisogna averne l'ambizione. L'importante è non lasciarsi anichilire, non accettare una calma piatta». La fortuna, si sa, urta gli audaci, mentre i «raccomandati» sono dei «poveracci senza talento». Se la frustrazione è «cugina» della rabbia, è altresì vero che dal disagio sono nate opere sublimi, come il celebre «Ufo» di Munch. Crepet individua le parole chiave per affrontare e superare la crisi: coraggio, perseveranza, la capacità di progettare oggi, quando «ci sono ancora chilometri da percorrere, ma sappiamo che finirà», la ripartenza per quel viaggio che si chiama vita. Le tecnologie digitali aiutano, ma non bastano: «L'intelligenza non può essere artificiale, è una bestemmia dire: necessità di ripensamenti, adattamenti».

I prossimi video di «D-Life» saranno messi in line venerdì 25 aprile (con lo chef stellato Stefano Cervini); seguiranno l'imprenditrice Maria Chiara Franceschetti (29 aprile), l'atleta paralimpica e parlamentare Giusy Versace (7 maggio), per concludere il 10 maggio con l'intervento di Marcello Lippi, ex Ct della Nazionale di calcio.



Alleva i tuoi sogni

A settembre, Camp Now trova **uno spazio speciale anche all'interno del Festival LeXGiornate**, attraverso occasioni irripetibili di dialogo tra i giovani e personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo.

Camp
NOW!
Festival



Raffaele Morelli
intervistato dai ragazzi
durante il Festival



Federico Rampini
in una scuola superiore



Paolo Crepet
in dialogo con gli studenti

*live
your
dream.*



Laboratorio di scrittura
rap per gli adolescenti

Festival LeXGiornate

XVII edizione

Voci di donna

Questo il grande filo conduttore che ci accompagnerà per l'edizione 2022, dal 15 al 24 settembre.

Intellettuali, artiste, scienziate, filosofe, donne carismatiche, ognuna con il proprio linguaggio, ognuna dentro la propria sfera di talenti e di significati.

Testimoni che possano cullarci tra dolci braccia custodi del passato, o spingerci con mani forti nel futuro.



Gli orizzonti educativi

La prossima edizione del Festival rivela un'attenzione particolare a un tema caro alle urgenze della contemporaneità, nonché vivo dentro gli orizzonti educativi che anche la comunità scolastica si ripropone.

L'attenzione al mondo femminile è, infatti, una prospettiva culturale e contemporaneamente civica e sociale, ed è in quest'ottica che essa entra a pieno titolo anche negli obiettivi dei programmi trasversali e interdisciplinari di cittadinanza.

Dove cittadinanza significa anzitutto consapevolezza, come premessa necessaria per orientare ogni azione al rispetto, al dialogo costruttivo, a relazioni umane equilibrate.

E la cultura può, o meglio deve, rappresentare uno strumento e uno stimolo importante in questa prospettiva di crescita individuale e collettiva.



Noi e Voi

Il vostro istituto può essere nostro compagno di viaggio in due momenti di incontro con i grandi intellettuali ospiti del Festival.

Un'occasione di dialogo unica e stimolante tra i vostri studenti e due personaggi di grande rilievo del mondo della cultura contemporanea, che offriranno sguardi di grande spessore sul tema centrale del Festival.

Camp
NOW!
Festival



L'incontro con i grandi ospiti

Due grandi filosofi.

I due intellettuali che, significativamente, inaugureranno il ciclo di conferenze all'interno del programma del Festival.

VITO MANCUSO e **LAURA BOELLA** saranno le voci che i vostri possono incontrare nell'ambito del Festival LeXGiornate.

Due studiosi che anche nei loro lavori più recenti hanno rivelato una sensibilità e attenzione particolari al mondo femminile, dando "voce" ad alcune donne di grande rilievo, protagoniste della storia e dell'arte, ma soprattutto testimoni emblematiche e significative del valore della vita.

Ieri come oggi. Per guardare a domani.

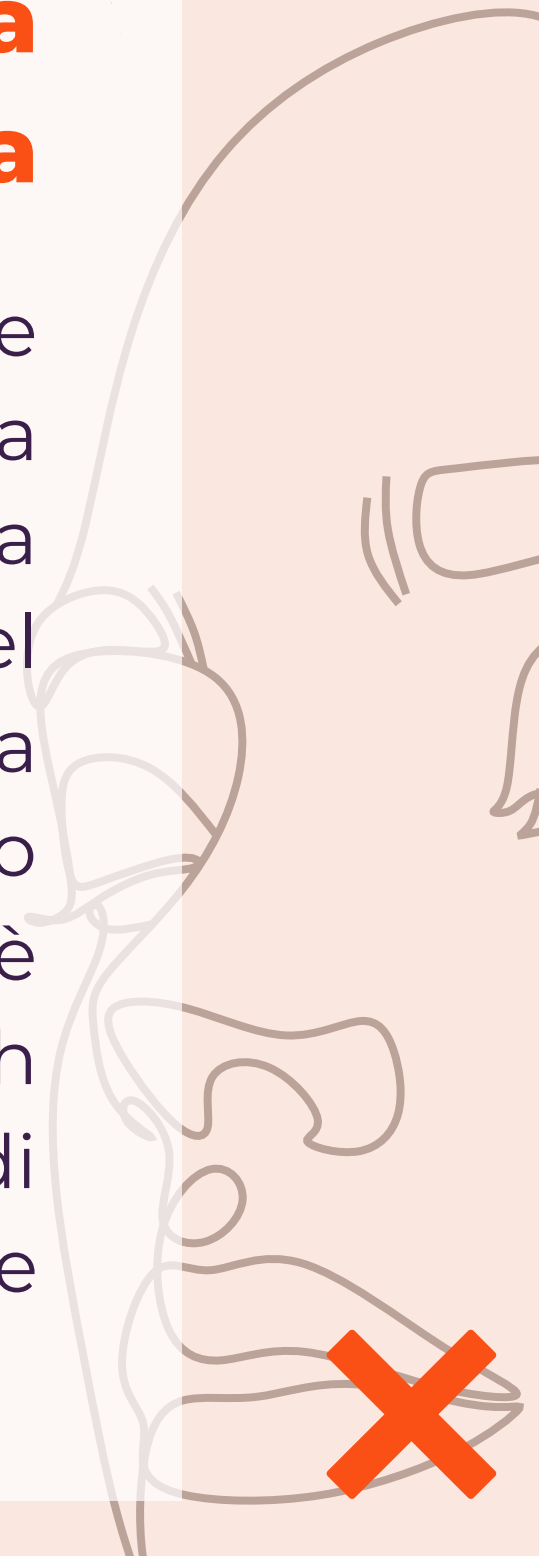




Vito Mancuso

Donne testimoni di vita di fronte alla violenza della storia

Aprè le conferenze del Festival **VITO MANCUSO**, filosofo e teologo di grande fama, dalla sensibilità speciale e dalla grande capacità comunicativa. Significativamente, una voce maschile, per parlare di alcune grandi donne del passato, esempi del fatto che - come Mancuso afferma nel suo ultimo libro, "*La mente innamorata*" - l'equilibrio tra l'irrazionalità dell'amore e la pura logica della mente è possibile. Centrali in questo discorso le figure di Hannah Arendt ed Etty Hillesum, esempi di questo equilibrio e di questa forza di fronte alla tragica stagione delle persecuzioni naziste.





Laura Boella

Donne testimoni di vita dentro la forza generativa dell'arte

Particolarmente preziosa all'interno del Festival sarà anche la presenza di **LAURA BOELLA**, nota filosofa, che ha spesso messo al centro dei propri studi le voci del pensiero femminile del Novecento.

Il suo ultimo libro, *"Con voce umana. Arte e vita nei corpi di Maria Callas e Ingeborg Bachmann"*, è dedicato in particolare a queste due straordinarie artiste, che a fronte di storie di vita complesse hanno saputo far risuonare, ciascuna a proprio modo, la propria "voce di donna", anche grazie alla forza dell'arte.



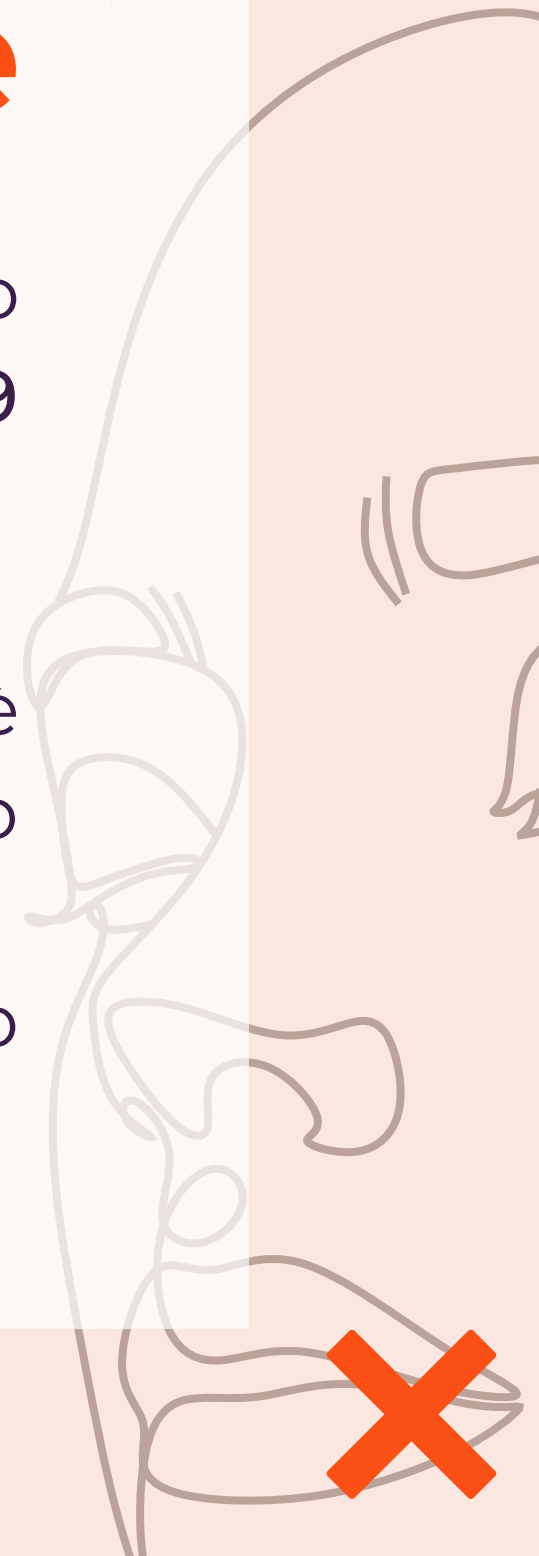


Come partecipare

Le due conferenze si svolgeranno presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia lunedì 19 e martedì 20 settembre, alle ore 11.

Per ciascuno dei due eventi, agli studenti è offerto un biglietto d'ingresso al costo ridotto di 5 euro.

I docenti accompagnatori avranno diritto all'ingresso gratuito.



Un posto al Festival

Inoltre, desideriamo offrire a tutti i docenti la possibilità di avere accesso agli altri format del Festival (conferenze delle ore 18 e spettacoli delle ore 21) secondo prezzi agevolati.

Maggiori dettagli a tal proposito verranno forniti prossimamente.



Confidiamo che possiate essere protagonisti
di questo progetto insieme a noi.



Gallery selezionata degli eventi della Fondazione

Alessandro Baricco



LE X GIORNATE



Discarica Gedit



Cava Bernardelli



Ezio Bosso



"Stravaganze Imperiali" alle Grotte di Catullo, Sirmione



Ezio Bosso e l'European Orchestra a Dolomite Franchi



veduta di Dolomite Franchi allestita

Musica Nuda



Elio



musica e arte al centro del Festival LeXGiornate



Gino Paoli e Danilo Rea

Massimo Recalcati



le conferenze con i grandi intellettuali nazionali



Michela Marzano



Corrado Augias





scorcio di Cava Bernardelli illuminata **LE X GIORNATE**

il territorio raccontato



concerto a Cava Burgazzi



Noa e Gil Dor nel magazzino di Ambrosi Grana Padano

LE X GIORNATE



alcune immagini del pubblico





Beppe Severgnini al Centro Stampa Quotidiani



Pamela Villoresi nella tensostruttura del Festival



spettacolo alla cantina Barone Pizzini





il Centro Siderurgico Bresciano illuminato per lo spettacolo

www.fondazionesoldano.com

contatti

dott.ssa Maria Paola Pezzotti
referente Fondazione Francesco Soldano
347 102 0315
progetti.edu@fondazionesoldano.com